

REGOLAMENTO PER I VIAGGI DI INTEGRAZIONE CULTURALE**Art. 40 Finalità**

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le lezioni fuori sede e a carattere naturalistico/ambientale rappresentano un momento di arricchimento culturale degli studenti: pertanto la loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti con il coinvolgimento del Collegio dei docenti, del Consiglio d'istituto, nonché delle famiglie e degli studenti.

Tutte le iniziative esterne devono essere coerenti con la programmazione scolastica annuale, della cui progettazione sono parte integrante, costituendone un complemento, un approfondimento, un momento operativo.

È comunque opportuno che le proposte dei Consigli di classe tengano in dovuto conto i costi, possibilmente evitando scelte che comportino costi eccessivi.

Art. 41 Programmazione

Ogni docente che intenda proporre una qualsiasi meta per uscite di uno o più giorni, deve presentare al proprio Consiglio di Classe uno specifico progetto didattico, indicando:

- gli obiettivi generali del viaggio;
- gli obiettivi culturali o gli interessi specifici;
- l'articolazione dei contenuti culturali e l'indicazione di itinerari pertinenti;
- le metodologie di preparazione degli studenti al viaggio;
- i nomi degli accompagnatori disponibili all'iniziativa, scelti fra i docenti della classe, e un numero congruo di docenti sostituti;
- il periodo scelto per l'effettuazione del viaggio, compatibile con la programmazione didattica;
- l'eventuale accesso a Musei, a luoghi o strutture di particolare interesse, per i quali sia prevedibile la necessità di prenotazione.

In mancanza dell'approvazione, anche a maggioranza, da parte del Consiglio di Classe, l'uscita, di uno o più giorni, non verrà effettuata.

Nel caso vi siano improvvise esigenze di effettuare uscite didattiche e a carattere naturalistico/ambientale (1 giorno) legate ad eventi non programmabili, esse saranno preliminarmente autorizzate dal Dirigente Scolastico e successivamente portate a ratifica del primo Consiglio di Classe utile, fermo restando ogni altro adempimento.

Art. 42 Commissione per i viaggi di integrazione culturale / Referente viaggi / Funzione Strumentale

La Commissione per i viaggi di integrazione culturale (in alternativa Referente dei viaggi o Funzione Strumentale) è nominata di anno in anno ed ha le seguenti competenze:

1. sollecita i Consigli di Classe ad esaminare, già nel primo Consiglio utile ad inizio d'anno scolastico, i progetti di cui all'articolo precedente;
2. propone accorpamenti, tenendo conto degli eventuali accordi fra docenti, delle affinità espresse dalle classi, delle scelte didattiche e delle esigenze di funzionamento dell'Istituto;
3. redige il programma dettagliato del viaggio, proponendo anche eventuali particolari servizi aggiuntivi (guide turistiche, visite a musei, prenotazioni, ecc.);
4. consegna in segreteria le adesioni e le dichiarazioni di assenso dei genitori raccolte dai coordinatori delle classi o dal docente referente del viaggio;
5. organizza un centro di documentazione in cui saranno depositati tutti i programmi dei viaggi organizzati dalla scuola, con relative relazioni finali dei docenti responsabili, che conterranno anche suggerimenti ed indicazioni per il futuro.

Art. 43 Condizioni per la realizzazione dei viaggi di integrazione culturale ed iniziative analoghe

1. Condizione determinante per l'attuazione dei viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite a carattere naturalistico è la partecipazione delle seguenti percentuali di studenti di ogni singola classe:

Tipo di viaggio	Percentuale di partecipazione minima
Viaggi di istruzione	70% degli alunni della classe
Stages	50% degli alunni della classe

2. I viaggi programmati saranno organizzati solo quando tale condizione sarà garantita con l'autorizzazione delle famiglie, che costituisce impegno al versamento della quota di partecipazione al viaggio.
3. Le eventuali defezioni per malattia dovranno essere giustificate mediante presentazione di certificato medico. In tal caso la restituzione della quota di partecipazione al viaggio sarà al netto delle eventuali penali previste e dei servizi già prenotati dalle agenzie.

4. Nell'ottica della massima inclusione e delle pari opportunità, in caso di scambi che coinvolgeranno alunni di classi diverse saranno valutate caso per caso le possibilità della loro partecipazione (su richiesta) **anche** all'eventuale viaggio di istruzione del resto della classe; in questi casi la percentuale di partecipazione per l'effettuazione del viaggio sarà comunque calcolata al netto dei partecipanti allo scambio.
5. Altresì sarà valutata caso per caso la possibilità di partecipare ad un viaggio di istruzione con classi di pari grado, per gli alunni che non hanno partecipato allo stage.

I viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite in genere, di norma, **non potranno essere effettuati nel corso degli ultimi 30 giorni dell'anno scolastico**, salvo eccezioni dovute a particolari valenze didattiche, ambientali e strutturali (eventi che si verificano solo in quel periodo legati alla pianificazione didattica).

Art. 44 Accompagnatori

I docenti accompagnatori sono tenuti alla sorveglianza degli allievi e sono delegati ai rapporti con i responsabili delle strutture ricettive e dell'Agenzia di viaggio durante lo svolgimento del viaggio. I

Il numero degli accompagnatori dovrà essere di norma in ragione di 1 ogni 15 studenti, fino ad un massimo di 20, tenendo in debito conto diversi fattori: tipologia della classe (biennio o triennio, comportamento), presenza di alunni maggiorenni, tipologia e durata del viaggio.

Gli accompagnatori saranno prioritariamente docenti appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Per i viaggi all'estero è richiesto almeno un accompagnatore docente di lingua straniera o che abbia una conoscenza della lingua.

Quando a causa di sopraggiunti imprevisti venga meno la disponibilità degli accompagnatori designati ed occorra comunque garantire l'effettuazione del viaggio d'istruzione, il Dirigente Scolastico provvederà a designare uno o più docenti tra quelli disponibili e un collaboratore scolastico (come da tab. A sui profili professionali, allegata al D.L. n. 449 del 23/12/98).

Come accompagnatore può essere designato anche il Dirigente Scolastico stesso.

Può essere consentita la partecipazione del personale tecnico/amministrativo, purché sia in ogni caso garantito il regolare servizio all'interno della scuola, non vi siano oneri aggiuntivi di alcun genere a carico della scuola e/o degli studenti e a detto personale non vengano affidati compiti di vigilanza degli allievi.

Non è consentita la partecipazione a persone che non siano studenti, insegnanti o personale A.T.A. della scuola, in quanto il viaggio d'istruzione è un momento educativo e di coesione culturale direttamente connesso alle attività didattiche della scuola.

Purtuttavia il Dirigente Scolastico può consentire per particolari motivazioni la partecipazione di genitori degli studenti, purché non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano loro affidati compiti di vigilanza degli allievi.

Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare per quanto possibile che uno stesso docente partecipi a più viaggi nel corso dell'anno.

Per ogni viaggio, visita guidata e uscita a carattere naturalistico/ambientale sarà prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione.

Il Dirigente può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, con funzioni di guida, accertate le spiccate specifiche competenze culturali. Nel caso di presenza in classe di alunni disabili con problemi di autonomia personale o con particolari disturbi comportamentali certificati, su indicazione del Consiglio di classe, al fine di consentire all'alunno di partecipare senza eccessivi rischi o disagi alle esperienze esterne (viaggi di istruzione, stage, lezioni fuori sede, attività esterne di FSL, ecc), sarà necessaria la presenza di un genitore o di una figura delegata dalla famiglia (assistente educativo, familiare, ecc.) che ne assume la piena responsabilità e la vigilanza per tutte le attività previste.

Nel caso in cui si ravveda la necessità di integrare con la presenza di un docente (docente di sostegno o altro docente) e se ne abbia la disponibilità, il docente sarà di supporto durante le attività didattiche dell'alunno disabile, al di fuori delle quali la responsabilità rimane in capo al familiare che accompagna l'alunno. Nel caso di presenza di due accompagnatori (familiare e docente), una quota di partecipazione sarà a carico della famiglia.

Per i viaggi di istruzione che prevedono una particolare complessità organizzativa e amministrativa, o su specifica richiesta del Dirigente Scolastico, il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) può essere individuato tra il personale accompagnatore, previa disponibilità volontaria dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio. Al DSGA, in qualità di accompagnatore, sono estesi tutti i compiti di vigilanza e le tutele previsti per il personale docente, oltre alla gestione degli aspetti contabili

Art. 45 Durata

Il numero di giorni stabilito per le attività di integrazione culturale include tutti i viaggi, le visite guidate, le uscite di qualsiasi genere, le partecipazioni a spettacoli, mostre, manifestazioni e attività integrative deliberate dai Consigli di classe. È conteggiato come intera giornata l'impegno in attività che superino il tempo scuola curriculare del mattino.

Il numero di giorni stabilito per le attività di integrazione culturale include tutti i viaggi, le visite guidate, le uscite di qualsiasi genere. Sono escluse le lezioni fuori sede, ovvero le attività che non superino in durata il tempo scuola curriculare del mattino.

CLASSI	GIORNI DISPONIBILI
PRIME e SECONDE	Fino a 5 giorni nel corso dell'anno scolastico, con la possibilità di effettuare 1 pernottamento (2 per le seconde se la meta individuata dal consiglio di classe è lontana da raggiungere)
TERZE	Fino a 8 giorni, con la possibilità di effettuare fino a 4 pernottamenti
QUARTE e QUINTE	Fino a 11 giorni, con la possibilità di effettuare fino a 5 pernottamenti

Per il Liceo linguistico sono previsti come caratterizzanti l'indirizzo:

Stage nei Paesi in cui si parla la prima, seconda o terza lingua studiata

In **alternativa** allo stage, il Consiglio di Classe può optare per il viaggio di istruzione (con le regole della classe corrispondente).

Progetti specifici quali scambi culturali (tutti gli indirizzi) o gli stage (Liceo Linguistico) potranno prevedere una durata fino a **15 giorni per destinazioni extraeuropee** e fino a **10 per destinazioni europee**.

Art. 46 Modalità per la realizzazione

Dopo l'approvazione del piano annuale dei viaggi d'integrazione culturale comunicata alle singole classi l'autorizzazione ad effettuare l'iniziativa proposta.

Il DSGA invierà dettagliate richieste di preventivo ad almeno tre Agenzie di viaggio, le cui risposte -inviata in busta chiusa -verranno esaminate dal Direttore Amministrativo che farà un prospetto comparativo. Il Dirigente scolastico attribuirà l'appalto a quelle agenzie che avranno presentato il preventivo migliore per costi e qualità dei servizi offerti. Il docente assegnatario della funzione strumentale collaborerà nella predisposizione di tutti gli atti.

I docenti accompagnatori tengono i rapporti con la referente, la quale provvederà:

- a redigere e consegnare il programma analitico;
- a comunicare detto programma ai genitori degli studenti tramite gli studenti stessi;
- ad acquisire le autorizzazioni dei genitori e consegnarle in segreteria.

Al rientro dal viaggio d'integrazione culturale il docente con funzione di referente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico una relazione conclusiva in cui si evidenzino gli aspetti salienti dell'iniziativa e si riportino giudizi, commenti ed eventuali suggerimenti su:

1. validità culturale dell'iniziativa;
2. comportamento degli allievi;
3. eventuali difficoltà logistiche riscontrate;
4. qualità e quantità dei servizi usufruiti.

Art. 47 Soggiorni a prevalente carattere naturalistico/ambientale

In alternativa al viaggio d'istruzione il Consiglio di classe può proporre "soggiorni verdi", che devono essere realizzati sulla base di un preciso programma multidisciplinare. Di norma i soggiorni a carattere naturalistico/ambientale si organizzano in ambito regionale.

Art. 48 Scambi culturali in Italia e all'estero

È possibile, sulla base di progetti specifici, organizzare scambi culturali con altre scuole in Italia o all'estero.

Art. 49 Comportamenti

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio in particolare.

È tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile onde evitare qualsiasi occasione, anche involontaria, di incidenti. Deve rispettare gli orari e le scansioni previsti dal programma del viaggio.

È severamente vietato portare nel proprio bagaglio bevande alcoliche (birra, vino, superalcolici) e, a maggior ragione farne uso, anche da parte di allievi maggiorenni.

È d'obbligo sui mezzi di trasporto, evitare ripetuti spostamenti e rumori eccessivi per esigenze di sicurezza;

- in albergo, prendere in consegna la camera assegnata, verificarne lo stato e segnalare all'insegnante accompagnatore eventuali difformità. Eventuali danni saranno addebitati agli occupanti della stessa.
- spostarsi all'interno della struttura ricettiva (albergo, ristorante, ecc.) in modo rispettoso dell'altrui tranquillità; altrettanto appropriato deve essere il contegno in sale d'uso comune;
- tenere basso il volume del televisore e di qualunque altra fonte sonora;
- durante la notte rimanere nella propria camera e osservare il silenzio dovuto;

- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale.
- rimanere in gruppo durante le visite alle città, attenendosi alle indicazioni degli accompagnatori.

La responsabilità degli allievi è personale e qualunque comportamento difforme da quanto sopra o sconveniente determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduati in base alla gravità della mancanza commessa.

Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può disporsi l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Le classi o i singoli allievi che si rendano responsabili di atti vandalici o comportamenti gravemente difformi da quanto sopra, potranno ricevere la sanzione di non poter partecipare a future iniziative analoghe, anche per l'anno scolastico successivo.